

Data	Testata	Edizione	Pagina	Rassegna Stampa Ambientale
20.03.2019	Gazzetta del sud	CZ	24	

**Ultimati i lavori straordinari di adeguamento. Il Comune chiede alla Procura il dissequestro definitivo**

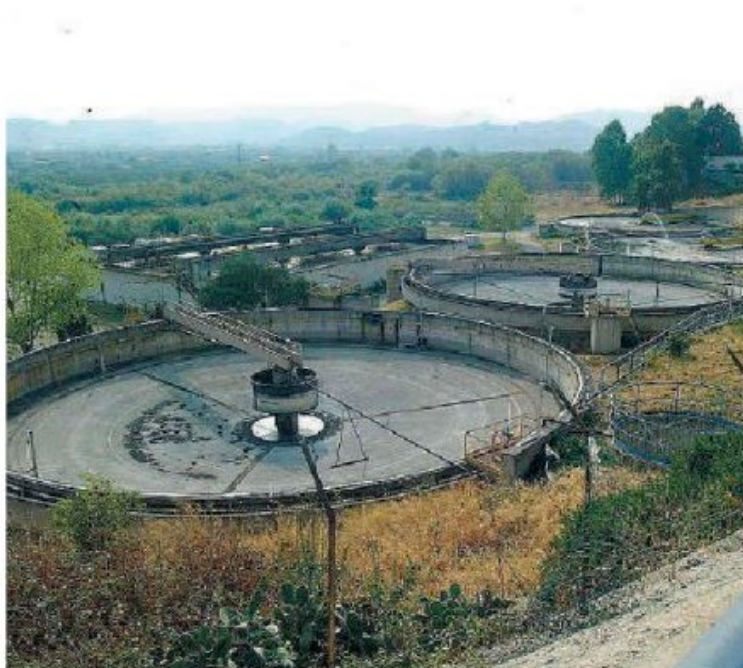
# Depuratore, ampliamento allo studio Ma i tempi si preannunciano lunghi

## Le verifiche dell'Arpascal sulle acque hanno dato esito negativo

**Luana Costa**

Il primo step verso la riqualificazione del depuratore di località Verghello è ottenere il dissequestro definitivo dell'impianto. Dopo aver archiviato il progetto per la costruzione della nuova piattaforma che sarebbe dovuta sorgere a Germaneto, adesso Palazzo De Nobili punta tutto sul piano di ampliamento della vecchia struttura destinandovi l'intero plafond di finanziamenti pubblici del valore di 14 milioni e mezzo di euro. E proprio per accelerare l'intera procedura nei giorni scorsi gli uffici tecnici dell'amministrazione comunale hanno inviato in Procura la richiesta per ottenere il dissequestro definitivo del depuratore, finito nel mirino della Guardia costiera che, dopo aver rilevato evidenti criticità, vi aveva apposto i sigilli.

La lunga serie di interventi volti alla messa in sicurezza dell'impianto sono quasi giunti al termine e si resta ora solo in attesa del collaudo finale che avverrà già nei prossimi giorni. Da qui la richiesta inoltrata agli uffici della Procura da cui probabilmente scaturirà un nuovo sopralluogo da parte della Guardia costiera, chiamata a verificarne l'effettiva efficacia. Solo una volta ottenuto il via libera si potrà infatti procedere al dissequestro dell'impianto e avviare parallelamente l'iter di ampliamento che sostituirà nei fatti il



**Inadeguato** Il depuratore di località Verghello presenta diverse criticità

progetto di costruzione della nuova piattaforma. E se diversi anni sono stati necessari per giungere al "triste" epilogo, non di meno ne serviranno per portare a casa il nuovo risultato. Già durante la scorsa settimana i tecnici comuna-

**Per il potenziamento della struttura serviranno risorse regionali ancora da stanziare**

li e quelli regionali hanno, infatti, avuto un incontro per individuare il numero di interventi da realizzare sul vecchio depuratore di località Verghello allo scopo di adeguarlo agli standard normativi richiesti, ma l'iter si preannuncia in ogni caso piuttosto lungo.

Sarà necessario, innanzitutto, attendere lo stanziamento delle risorse da parte della Regione e, una volta ottenuta la disponibilità, bandire una prima procedura finalizzata alla realizzazione della progettazione. Quella già in possesso del Comune apparteneva,

infatti, all'associazione temporanea di imprese estromessa dalla precedente gara d'appalto attraverso la revoca dell'aggiudicazione provvisoria. Solo con il progetto definitivo in mano Palazzo De Nobili potrà infatti entrare a pieno titolo nella fase operativa, individuando una o più imprese a cui affidare l'ampliamento del depuratore. Una procedura che porterà via non meno di due anni, se non interverranno ricorsi di natura amministrativa a ritardarne nuovamente il percorso. Tanto dovranno attendere i cittadini per poter beneficiare degli effetti di un nuovo impianto mentre ci si avvia ormai spediti alla stagione estiva con premesse non del tutto rassicuranti.

La scorsa settimana, infatti, i carabinieri del Nucleo operativo ambientale (Noe), hanno raggiunto località Verghello per effettuare alcune verifiche al depuratore. Nel mirino dei militari sono finiti proprio alcuni degli interventi prescritti dalla Procura, estesi poi anche agli uffici comunali, dove sono stati prelevati documenti inerenti l'affidamento dei lavori. Contestualmente i tecnici dell'Arpascal hanno compiuto una serie di prelievi sulle acque in uscita dall'impianto e, da quanto emerso, le analisi microbiologiche sono risultate negative. I parametri per verificare la presenza di batteri di natura fecale sono risultati nella norma. Si attende adesso l'esito delle analisi chimiche.